

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TRASMISSIONE TELEVISIVA IN LINGUA FRIULANA PER BAMBINI

Art. 1) FINALITÀ

1. L'Agenzie regionâl pe lenghe furlane, di seguito ARLeF, intende individuare una emittente televisiva locale con cui collaborare per la realizzazione di una trasmissione televisiva in lingua friulana per bambini.

Art. 2) CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI

1. Il presente bando è destinato alle sole emittenti televisive presenti sul digitale terrestre, in chiaro, aventi la propria sede legale in uno o più comuni ricompresi nel territorio regionale in cui la lingua friulana è tradizionalmente e significativamente parlata, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana).

Art. 3) OGGETTO

1. Si ritiene opportuno realizzare una trasmissione televisiva, con cadenza almeno settimanale, in cui, con una conduzione da studio, anche con il coinvolgimento dei bambini, venga approfondita la conoscenza della lingua friulana attraverso storie, canzoni, filastrocche, giochi, nonché attraverso l'esplorazione del mondo che circonda i bambini (gli elementi naturali, il tempo, l'ambiente domestico, le stagioni, i suoni, il cibo, i vestiti, gli animali, i colori, il teatro, i sentimenti umani, etc...). Durante la trasmissione saranno messi in onda anche dei cartoni animati in lingua friulana.

Art. 4) ONERI A CARICO DELL'ARLEF

1. L'ARLeF si impegna a:

- fornire i cartoni animati in lingua friulana, pronti per la messa in onda (compreso assolvimento oneri per diritto d'autore);
- mettere a disposizione dell'emittente la propria consulenza linguistica e didattica per la buona riuscita del progetto. In particolare, l'ARLeF metterà a disposizione le proprie risorse umane e le proprie competenze nel supportare l'emittente televisiva nell'organizzazione e attuazione di tutte le fasi del progetto.

2. Nessun altro onere potrà essere posto in capo all'ARLeF.

Art. 5) ONERI A CARICO DELL'EMITTENTE

1. L'emittente si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze tecniche e organizzative per la realizzazione della trasmissione. In particolare, l'emittente metterà a disposizione le strutture necessarie (studio, regia, riprese, etc...), le proprie risorse umane e le proprie competenze per l'organizzazione e l'attuazione di tutte le fasi del progetto;
- mettere in onda le trasmissioni senza interruzioni pubblicitarie nel corso delle trasmissioni stesse;
- mettere in onda i cartoni animati anche in orari diversi da quelli dello specifico programma televisivo per bambini.

2. Nessun altro onere potrà essere posto in capo all'emittente.

Art. 6) FORMALIZZAZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. L'attuazione del progetto, che avrà durata triennale, darà disciplinata da apposito atto di intesa fra l'ARLeF e l'emittente.

Art. 7) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. Le emittenti che intendano partecipare al presente bando dovranno presentare – utilizzando, a pena di esclusione, il modulo allegato al presente Bando (Allegato “A”) su cui andrà apposta una marca da bollo di 16,00 euro – una proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, contenente le seguenti informazioni:

- a) relazione inerente alle caratteristiche del soggetto proponente, con particolare riferimento ai dati di ascolto e alla diffusione del segnale televisivo;
- b) proposta progettuale, contenente una relazione illustrativa sulle specifiche modalità di realizzazione dell'iniziativa;
- c) copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante.

2. L'iniziativa progettuale dovrà **PERVENIRE entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 27 luglio 2016** mediante invio via PEC all'indirizzo arlef@certgov.fvg.it. **Per nessun motivo saranno prese in considerazione istanze che dovessero pervenire oltre il predetto termine o con diverse modalità.**

3. L'ARLeF non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8) CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PRIORITÀ

1. Ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i seguenti criteri e i rispettivi punteggi:

- a) qualità del progetto proposto: fino a un massimo di punti 70/100;
- b) caratteristiche del soggetto proponente: 30/100;

2. I progetti valutati con un punteggio inferiore a 60/100 non saranno considerati ammissibili.

Art. 9) GRADUATORIA DELLE INIZIATIVE PROGETTUALI

1. L'Ufficio di direzione, di seguito denominato Ufficio, accerta la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, verifica la completezza e la regolarità formale delle domande, richiede eventuali chiarimenti ed integrazioni con riferimento alle stesse.

2. L'Ufficio sottopone al CTS le proposte progettuali inerenti alle iniziative ammissibili. Il CTS procede, sulla base dei criteri di cui all'articolo 8, alla valutazione comparativa dei progetti, attribuendo i rispettivi punteggi.

Art. 10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere alla realizzazione del progetto e saranno archiviati in locali dell'ARLeF. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento è il dott. William Cisilino – Direttore dell'ARLeF.

Art. 11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile del procedimento è il dott. William Cisilino, Direttore dell'ARLeF.

2. Per informazioni sul bando è possibile telefonare al n. 0432/555881, o scrivere alla e-mail: tiziana.decaneva@regione.fvg.it.

Udine, 13 luglio 2016

f.to IL DIRETTORE
dott. William Cisilino